

*Corona del Cuore Immacolato di Maria SS.*



*Luci di Santità Mariana*

*44*

*Scritti di Anna Maria Ossi*

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

## Presentazione

*Chi scorre queste pagine avrà la sensazione che le destinatarie siano delle religiose, già da tempo associate.*

*In realtà si tratta di istruzioni – esortazioni che, ogni sabato, la “Immacolata Vergine Maria” indirizza a tutte le donne, tramite una mamma del nostro tempo. Questa non li ha né ideati, né programmati, semplicemente li “riceve”.*

*Le destinatarie vengono chiamate “amiche”, “figlie”, “discepole” ed anche “corolle”.*

*Quest’ultimo termine le qualifica come gruppi da comporre. C’è un gruppo-madre, la “Corona del Cuore Immacolato di Maria”, e stanno fiorendo le corolle. Tutto è ancora in fase formativa.*

*Questi testi hanno il carattere di convocazioni, materni appelli a collaborare con Maria SS. in comunione di finalità, secondo le urgenze e le impellenti esigenze della Chiesa e dell’umanità.*

*Emerge dai testi una forte e saggia, dolce e decisa leadership materna.*

*Si avverte il cuore della Madre, sensibilissima alla salvezza di tutti i suoi figli, minacciata dalle mille insidie del nostro tempo cristianizzato.*

*Si configura una forte spiritualità evangelica ed un insegnamento globale e capillare, in perfetta aderenza con il Magistero della Chiesa.*

*Il gruppo, modello di riferimento, l’archetipo evangelico è quello delle “pie donne”, presenti con Maria SS. ai piedi della croce.*

*Il parallelo tra il Cristo crocifisso allora e l’attuale condizione del suo Corpo Mistico è evidente.*

*Come le donne allora, così voi ora ... Ecco il senso di questa convocazione.*

*Ritengo queste esortazioni materne, stimolanti ed illuminanti per chiunque le accosti con semplicità di cuore.*

*I frutti spirituali già maturati fanno sperare che altri ne seguiranno.*

*C’è da augurarsi che la fioritura di “corolle” sia tale da annullare, col profumo di Cristo, il fetore del male.*

*Padre Gianfranco Verri*



# 1. Vi conduco nelle vie della verità, dell'amore, della pace

8/10/2005

Proverbi 10, 1-31 - "La grande raccolta salomonica"

Il valore divino nella vita umana è rendere sacro ciò che dal Padre è stato creato, dal Figlio è stato rivelato, dallo Spirito Santo è stato reso sapiente amore incondizionato ed eterno.

Sia in voi, marianite e giovanniti, la docile accoglienza e meditazione dei proverbi salomonici, per vivificarne la sostanza nella vita quotidiana perché, come è noto, la sapienza non mente:

*Proverbi di Salomone.*

*Il figlio saggio rende lieto il padre;  
il figlio stolto contrista la madre.*

*Non giovano i tesori male acquistati,  
mentre la giustizia libera dalla morte.*

*Il Signore non lascia patir la fame al giusto,*

*ma delude la cupidigia degli empi.*

*La mano pigra fa impoverire,  
la mano operosa arricchisce.*

*Chi raccoglie d'estate è previdente;  
chi dorme al tempo della mietitura si*

*disonora.*

*Le benedizioni del Signore sul capo del giusto,*

*la bocca degli empi nasconde il sopruso.*

*La memoria del giusto è in benedizione,  
il nome degli empi svanisce.*

*L'assennato accetta i comandi,  
il linguacciuto va in rovina.*

*Chi cammina nell'integrità va sicuro,  
chi rende tortuose le sue vie sarà scoperto.*

*Chi chiude un occhio causa dolore,*

*chi riprende a viso aperto procura pace.*

*Fonte di vita è la bocca del giusto,  
la bocca degli empi nasconde violenza.*

*L'odio suscita litigi,*

*l'amore ricopre ogni colpa.*

*Sulle labbra dell'assennato si trova la sapienza,*

*per la schiena di chi è privo di senno il bastone.*

*I saggi fanno tesoro della scienza,*

*ma la bocca dello stolto è un pericolo imminente.*

*I beni del ricco sono la sua roccaforte,*

*la rovina dei poveri è la loro miseria.*

*Il salario del giusto serve per la vita,*

*il guadagno dell'empio è per i vizi.*

*È sulla via della vita chi osserva la disciplina,*

*chi trascura la correzione si smarrisce.*

*Placano l'odio le labbra sincere,*

*chi diffonde la calunnia è uno stolto.*

*Nel molto parlare non manca la colpa,*

*chi frena le labbra è prudente.*

*Argento pregiato è la lingua del giusto,*

*il cuore degli empi vale ben poco.  
Le labbra del giusto nutriscono molti,  
gli stolti muoiono in miseria.  
La benedizione del Signore arricchisce,  
non le aggiunge nulla la fatica.  
È un divertimento per lo stolto compiere  
il male,  
come il coltivar la sapienza per l'uomo  
prudente.  
Al malvagio sopraggiunge il male che  
teme,  
il desiderio dei giusti invece è  
soddisfatto.  
Al passaggio della bufera l'empio cessa  
di essere,  
ma il giusto resterà saldo per sempre.  
Come l'aceto ai denti e il fumo agli  
occhi  
così è il pigro per chi gli affida una  
missione.*

*Il timore del Signore prolunga i  
giorni,  
ma gli anni dei malvagi sono  
accorciati.  
L'attesa dei giusti finirà in gioia,  
ma la speranza degli empi svanirà.  
La via del Signore è una fortezza per  
l'uomo retto,  
mentre è una rovina per i malfattori.  
Il giusto non vacillerà mai,  
ma gli empi non dureranno sulla  
terra.  
La bocca del giusto esprime la  
sapienza,  
la lingua perversa sarà tagliata.  
Le labbra del giusto stillano  
benevolenza,  
la bocca degli empi perversità.*

La retta intenzione dunque, marianite e giovanniti, vi permette di inoltrarvi nel dedalo dei conflitti umani, sapendo sempre trovare la via d'uscita da qualsivoglia condizione per l'avvenuta comprensione di quanto impera l'ingiustizia ed il compromesso fine a se stesso.

La sorgente della verità è in voi, per la gioia e la grazia mia di esservi madre e maestra, nell'intimo desiderio di condurvi nelle vie della verità, dell'amore della pace.

Ogni sorgere di sole sia per voi segno di sempre nuova e ulteriore sapienza, che da me a voi si dona per essere vere figlie e veri figli del Padre.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 2. Siate ricchezza innata del dono dell'amore

15/10/2005

Proverbi 11, 1-31 - "La grande raccolta salomonica"

Accogliete, marianite e giovaniti, il rinverdire dei Proverbi che mai furono conformi come oggi al buon e al cattivo agire umano.

Sia in voi la volontà di vivere secondo sapienza, che lo stesso addebito a coloro che perseverano nella grazia d'essere amore.

La sazietà del corpo sia indice di quanto è importante saziare di valori santi la mente ed il cuore.

<i>La bilancia falsa è in abominio al Signore, ma del peso esatto egli si compiace. Viene la superbia, verrà anche l'obbrobrio, mentre la saggezza è presso gli umili. L'integrità degli uomini retti li guida, la perversità dei perfidi li rovina. Non serve la ricchezza nel giorno della collera, ma la giustizia libera dalla morte. La giustizia dell'uomo onesto gli spiana la via; per la sua empietà cade l'empio. La giustizia degli uomini retti li salva, nella cupidigia restano presi i perfidi. Con la morte dell'empio svanisce ogni sua speranza, la fiducia dei malvagi scompare. Il giusto sfugge all'angoscia, al suo posto subentra l'empio. Con la bocca l'empio rovina il suo prossimo, ma i giusti si salvano con la scienza.</i>	<i>Della prosperità dei giusti la città si rallegra, per la scomparsa degli empi si fa festa. Con la benedizione degli uomini retti si innalza una città, la bocca degli empi la demolisce. Chi disprezza il suo prossimo è privo di senno, l'uomo prudente invece tace. Chi va in giro parlando svela il segreto, lo spirito fidato nasconde ogni cosa. Senza una direzione un popolo decade, il successo sta nel buon numero di consiglieri. Chi garantisce per un estraneo si troverà male, chi avversa le strette di mano a garanzia, vive tranquillo. Una donna graziosa ottiene gloria, ma gli uomini laboriosi acquistano ricchezza. Benefica se stesso l'uomo misericordioso,</i>
---	---

<i>il crudele invece tormenta la sua stessa carne.</i>	<i>La persona benefica avrà successo e chi disseta sarà dissetato.</i>
<i>L'empio realizza profitti fallaci, ma per chi semina la giustizia il salario è sicuro.</i>	<i>Chi accaparra il grano è maledetto dal popolo, la benedizione è invocata sul capo di chi lo vende.</i>
<i>Chi pratica la giustizia si procura la vita, chi segue il male va verso la morte.</i>	<i>Chi è sollecito del bene trova il favore, chi ricerca il male, male avrà.</i>
<i>I cuori depravati sono in abominio al Signore che si compiace di chi ha una condotta integra.</i>	<i>Chi confida nella propria ricchezza cadrà; i giusti invece verdeggeranno come foglie.</i>
<i>Certo non resterà impunito il malvagio, ma la discendenza dei giusti si salverà.</i>	<i>Chi crea disordine in casa erediterà vento e lo stolto sarà schiavo dell'uomo saggio.</i>
<i>Un anello d'oro al naso d'un porco, tale è la donna bella ma priva di senno.</i>	<i>Il frutto del giusto è un albero di vita, il saggio conquista gli animi.</i>
<i>La brama dei giusti è solo il bene, la speranza degli empi svanisce.</i>	<i>Ecco, il giusto è ripagato sulla terra, tanto più lo saranno l'empio e il peccatore.</i>
<i>C'è chi largheggia e la sua ricchezza aumenta, c'è chi risparmia oltre misura e finisce nella miseria.</i>	

Mediante la santità della vita l'uomo saggio e sapiente armonizza in tutto con la perfetta Volontà di Dio a suo proprio tornaconto che suggella così la vera capacità di riflettere ed amare. La gioia perpetua dell'anima santa è l'esaltazione delle radici cristiane e divine del proprio essere in Gesù Cristo vita e miracolo divino della vita stessa.

Comune all'ordine divino è infatti la sapienza dei cuori protesi nell'indicare la retta via, che dissolve al vento le dissociazioni sia mentali che dal Cuore di Cristo Gesù.

Siate ricchezza innata del dono dell'amore, siate verginità di cuore per la potente grazia d'essere figli del Padre e miei. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria



### 3. Amate con fede e la luce in voi sarà eterna

22/10/2005

Proverbi 12, 1-28 - "La grande raccolta salomonica"

È nella facoltà dell'animo umano la scelta del bene o del male, ma indice di grande speranza è la conversione del cuore che indica e fa vivere in Dio Trinità la vera vita.

Nel fervore amoroso della preghiera il valore dell'intimo più intimo del cuore umano emerge per rendere chiaro il cammino da seguire nel vero ideale di vita qual è l'amare Dio con tutto il cuore ed il prossimo come se stessi.

*Chi ama la disciplina ama la scienza, ma i sentimenti degli empi sono  
chi odia la correzione è stolto. spietati.*

*Il buono si attira il favore del Signore, Chi coltiva la sua terra si sazia di  
ma egli condanna l'intrigante. pane,*

*Non resta saldo l'uomo con l'empietà, chi insegue chimere è privo di senno.*

*ma la radice dei giusti non sarà Le brame dell'empio sono una rete di  
smossa. mali,*

*La donna perfetta è la corona del la radice dei giusti produce frutti.*

*marito, Nel peccato delle sue labbra si impiglia*

*ma quella che lo disonora è come carie il malvagio,*

*nelle sue ossa. ma il giusto sfuggirà a tale angoscia.*

*I pensieri dei giusti sono equità, Ognuno si sazia del frutto della sua*

*i propositi degli empi sono frode. bocca,*

*Le parole degli empi sono agguati ma ciascuno sarà ripagato secondo le*

*sanguinari, sue opere.*

*ma la bocca degli uomini retti vi si Lo stolto giudica diritta la sua*

*sottrarrà. condotta,*

*Gli empi, una volta abbattuti, più non il saggio, invece, ascolta il consiglio.*

*sono, Lo stolto manifesta subito la sua*

*ma la casa dei giusti sta salda. collera,*

*Un uomo è lodato per il senno, l'accorto dissimula l'offesa.*

*chi ha un cuore perverso è disprezzato. Chi aspira alla verità proclama la*

*Un uomo di poco conto che basta a se giustizia,*

*stesso il falso testimone proclama l'inganno.*

*vale più di un uomo esaltato a cui V'è chi parla senza riflettere: trafigge*

*manca il pane. come una spada;*

*Il giusto ha cura del suo bestiame, ma la lingua dei saggi risana.*

*La bocca verace resta ferma per sempre,  
la lingua bugiarda per un istante solo.  
Amarezza è nel cuore di chi trama il male,  
gioia hanno i consiglieri di pace.  
Al giusto non può capitare alcun danno,  
gli empi saranno pieni di mali.  
Le labbra menzognere sono un abominio per il Signore  
che si compiace di quanti agiscono con sincerità.  
L'uomo accorto cela il sapere,  
il cuore degli stolti proclama la stoltezza.  
La mano operosa ottiene il comando,  
quella pigra sarà per il lavoro forzato.  
L'affanno deprime il cuore dell'uomo,  
una parola buona lo allietta.  
Il giusto è guida per il suo prossimo,  
ma la via degli empi fa smarrire.  
Il pigro non troverà selvaggina;  
la diligenza è per l'uomo un bene prezioso.  
Nella strada della giustizia è la vita,  
il sentiero dei perversi conduce alla morte.*

L'innegabilità di Dio accerta l'innegabilità dell'anima, che di Dio è conquista che ama essere conquistata per esprimere il gaudium soave di comprendere finalmente il valore del vero e puro amore. La felice intuizione non basta; felice infatti è quell'anima che in Gesù e per Gesù assurge al valore della vera vita, nell'espansione vivificante, sorprendente e santificante di ciò che significa essere amore, perché nell'Amore si vive l'amore. A voi, marianite e giovanniti, è dato di vivere la potenzialità della confidenza divina, che ad ognuno ed a tutti desidera manifestare ciò che è l'essenza pura e santa del paradiso ancor sulla terra. Gesù s'è reso via, verità, vita, per donare la vera libertà, non per toglierla come il beffardo intende farvi credere per creare separazione tra le anime e Dio. Amate con fede e la luce in voi sarà eterna.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

#### 4. Sia sempre pervaso il vostro cuore di immutabile amore

29/10/2005

Proverbi 13, 1-25 - "La grande raccolta salomonica"

La negligenza nell'osservare il buon insegnamento par che squalifichi il maestro, ma nella realtà è il cuore disattento che squalifica se stesso.

Santità delle santità, il Divino Volere è dono a coloro che amano far dono di sé a Colui che è.

Tra i doni delle meraviglie create vi è il dono della purezza del cuore in coloro che, attenti all'insegnamento del Maestro, Gesù, con vero amore lo seguono e con docilità e sapienza vivono:

*Il figlio saggio ama la disciplina,*

*lo spavaldo non ascolta il rimprovero.*

*Del frutto della sua bocca*

*l'uomo mangia ciò che è buono;*

*l'appetito dei perfidi si soddisfa con i soprusi.*

*Chi sorveglia la sua bocca conserva la vita,*

*chi apre troppo le labbra incontra la rovina.*

*Il pigro brama, ma non c'è nulla per il suo appetito;*

*l'appetito dei diligenti sarà soddisfatto.*

*Il giusto odia la parola falsa,*

*l'empio calunnia e disonora.*

*La giustizia custodisce chi ha una condotta integra,*

*il peccato manda in rovina l'empio.*

*C'è chi fa il ricco e non ha nulla;*

*c'è chi fa il povero e ha molti beni.*

*Riscatto della vita d'un uomo è la sua ricchezza,*

*ma il povero non si accorge della minaccia.*

*La luce dei giusti allieta,*

*la lucerna degli empi si spegne.*

*L'insolenza provoca soltanto contese,*

*la sapienza si trova presso coloro che prendono consiglio.*

*Le ricchezze accumulate in fretta diminuiscono,*

*chi le raduna a poco a poco le accresce.*

*Un'attesa troppo prolungata fa male al cuore,*

<p><i>un desiderio soddisfatto è albero di vita.</i></p> <p><i>Chi disprezza la parola si rovinerà, chi rispetta un comando ne avrà premio.</i></p> <p><i>L'insegnamento del saggio è fonte di vita per evitare i lacci della morte.</i></p> <p><i>Un aspetto buono procura favore, ma il contegno dei perfidi è rude.</i></p> <p><i>L'accorto agisce sempre con riflessione, lo stolto mette in mostra la stoltezza.</i></p> <p><i>Un cattivo messaggero causa sciagure, un inviato fedele apporta salute.</i></p> <p><i>Povertà e ignominia a chi rifiuta l'istruzione,</i></p> <p><i>chi tien conto del rimprovero sarà onorato.</i></p>	<p><i>Desiderio soddisfatto è una dolcezza al cuore,</i></p> <p><i>ma è abominio per gli stolti staccarsi dal male.</i></p> <p><i>Va' con i saggi e saggio diventerai, chi pratica gli stolti ne subirà danno.</i></p> <p><i>La sventura perseguita i peccatori, il benessere ripagherà i giusti.</i></p> <p><i>L'uomo dabbene lascia eredi i nipoti, la proprietà del peccatore è riservata al giusto.</i></p> <p><i>Il potente distrugge il podere dei poveri e c'è chi è eliminato senza processo.</i></p> <p><i>Chi risparmia il bastone odia suo figlio,</i></p> <p><i>chi lo ama è pronto a correggerlo.</i></p> <p><i>Il giusto mangia a sazietà, ma il ventre degli empi soffre la fame.</i></p>
---	--

La grettezza del cuore non sia mai cattiva consigliera perché il vostro cuore, marianite e giovanniti, sia sempre e solo pervaso d'immutabile amore.

Nulla infatti s'addice meglio al labbro umano della dolcezza e sapienza del cuore, per costituirsi dono a coloro che l'egoismo umano ha reso vittime di infinite amarezze.

La verità e l'amore, saliente riscontro in coloro che Dio chiama, siano riferimento e prova che solo in Dio Trinità è gioia di prostrarsi adoranti ogni giorno.

Amici di Dio, dunque, siate santi nel godere d'essere veri discepoli di Gesù per essere i destinatari delle sue novità, che riserva a coloro che lo amano.

Felice comunione, dunque, sia tra voi il rendervi proverbio d'ogni bene nel manifestare la sapienza divina, luce per illuminare le genti nell'intima gioia di elevare inni al Signore. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 5. Santità: vivere ogni respiro nel timor di Dio

5/11/2005

Proverbi 14, 1-35 - "La grande raccolta salomonica"

La santità risiede nella virtù di bandire ogni stoltezza e, vivendo nel timor di Dio, ogni respiro per creare nel silenzio infiniti atti di carità.

La stoltezza fine a se stessa è scettro del maligno, che intende primeggiare su di un seggio che non gli compete perché bandita dall'eterno è ogni sua azione.

Misera è l'anima che intende edificarsi con ciò che è la rovina di se stessa.

<i>La sapienza di una massai</i>	<i>Il cuore conosce la propria amarezza</i>
<i>costruisce la casa,</i>	<i>e alla sua gioia non partecipa</i>
<i>la stoltezza la demolisce con le mani.</i>	<i>l'estraneo.</i>
<i>Chi procede con rettitudine teme il Signore,</i>	<i>La casa degli empi rovinerà,</i>
<i>chi si scosta dalle sue vie lo disprezza.</i>	<i>ma la tenda degli uomini retti avrà successo.</i>
<i>Nella bocca dello stolto c'è il germoglio della superbia,</i>	<i>C'è una via che sembra diritta a qualcuno,</i>
<i>ma le labbra dei saggi sono la loro salvaguardia.</i>	<i>ma sbocca in sentieri di morte.</i>
<i>Senza buoi, niente grano,</i>	<i>Anche fra il riso il cuore prova dolore</i>
<i>l'abbondanza del raccolto sta nel vigore del toro.</i>	<i>e la gioia può finire in pena.</i>
<i>Il testimone vero non mentisce,</i>	<i>Chi è instabile</i>
<i>quello falso spira menzogne.</i>	<i>si sazierà dei frutti della sua condotta,</i>
<i>Il beffardo ricerca la sapienza ma invano,</i>	<i>l'uomo dabbene si sazierà delle sue opere.</i>
<i>la scienza è cosa facile per il prudente.</i>	<i>L'ingenuo crede quanto gli dici,</i>
<i>Allontanati dall'uomo stolto,</i>	<i>l'accorto controlla i propri passi.</i>
<i>e non ignorerai le labbra sapienti.</i>	<i>Il saggio teme e sta lontano dal male,</i>
<i>La sapienza dell'accorto sta nel capire la sua via,</i>	<i>lo stolto è insolente e presuntuoso.</i>
<i>ma la stoltezza degli sciocchi è inganno.</i>	<i>L'iracondo commette sciocchezze,</i>
<i>Fra gli stolti risiede la colpa,</i>	<i>il riflessivo sopporta.</i>
<i>fra gli uomini retti la benevolenza.</i>	<i>Gli inesperti erediteranno la stoltezza,</i>
	<i>i prudenti si coroneranno di scienza.</i>
	<i>I malvagi si inchinano davanti ai buoni,</i>

<i>gli empi davanti alle porte del giusto.</i>	<i>Il paziente ha grande prudenza,</i>
<i>Il povero è odioso anche al suo amico,</i>	<i>l'iracondo mostra stoltezza.</i>
<i>numerosi sono gli amici del ricco.</i>	<i>Un cuore tranquillo è la vita di tutto</i>
<i>Chi disprezza il prossimo pecca,</i>	<i>il corpo,</i>
<i>beato chi ha pietà degli umili.</i>	<i>l'invidia è la carie delle ossa.</i>
<i>Non errano forse quelli che compiono il</i>	<i>Chi opprime il povero offende il suo</i>
<i>male?</i>	<i>creatore,</i>
<i>Benevolenza e favore per quanti</i>	<i>chi ha pietà del misero lo onora.</i>
<i>compiono il bene.</i>	<i>Dalla propria malvagità è travolto</i>
<i>In ogni fatica c'è un vantaggio,</i>	<i>l'empio,</i>
<i>ma la loquacità produce solo miseria.</i>	<i>il giusto ha un rifugio nella propria</i>
<i>Corona dei saggi è la loro accortezza,</i>	<i>integrità.</i>
<i>corona degli stolti la loro stoltezza.</i>	<i>In un cuore assennato risiede la</i>
<i>Salvatore di vite è un testimone vero;</i>	<i>sapienza,</i>
<i>chi spacca menzogne è un impostore.</i>	<i>ma in seno agli stolti può scoprirsi?</i>
<i>Nel timore del Signore è la fiducia del</i>	<i>La giustizia fa onore a una nazione,</i>
<i>forte;</i>	<i>ma il peccato segna il declino dei</i>
<i>per i suoi figli egli sarà un rifugio.</i>	<i>popoli.</i>
<i>Il timore del Signore è fonte di vita,</i>	<i>Il favore del re è per il ministro</i>
<i>per evitare i lacci della morte.</i>	<i>intelligente,</i>
<i>Un popolo numeroso è la gloria del re;</i>	<i>il suo sdegno è per chi lo disonora.</i>
<i>la scarsità di gente è la rovina del</i>	
<i>principe.</i>	

Il costituirsi morte a se stessi è il massimo dispregio a Dio e alla sua ineguagliabile bontà, fonte di ogni vita perché solo nella vita l'umanità viene ricondotta al valore delle sue origini e della finalità d'essere, in Dio, ...amore.

Per ogni debolezza umana Gesù ha posto rimedio perdonando, non solo, ma rendendosi via alla sapienza, alla saggezza, alla dignità di non peccare più.

Nel rendimento di grazie a Dio vi è l'annullarsi d'ogni stoltezza, perché finalmente l'anima sa far genuflettere il cuore assetato di vero amore.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 6. Siate gli uni per gli altri accogliente potenza d'amore

12/11/2005

Proverbi 15, 1-33 - "La grande raccolta salomonica"

Il fervore di una vita santa e sapiente costituisce un bene per tutta l'umanità. Giovanniti, siate accogliente potenza d'amore verso le marianite, nel sacro intento di accogliere me per il santo sostegno dell'opera da Dio a voi affidata, perché giunga senza ombra di dubbio al suo felice compimento.

Il realizzarsi della divina Parola è ricchezza di certezze che inabissano e sigillano il male nell'antro misterioso del suo essere tenebra ed in obbrobrio a Dio.

Rendete attivo in voi il consiglio dei proverbi, quale sapienza quotidiana che introduce nel proprio stesso cuore per saperlo offrire a Dio nell'autenticità d'essere buona terra.

<i>Una risposta gentile calma la collera, una parola pungente eccita l'ira.</i>	<i>la supplica degli uomini retti gli è gradita.</i>
<i>La lingua dei saggi fa gustare la scienza, la bocca degli stolti esprime sciocchezze.</i>	<i>La condotta perversa è in abominio al Signore; egli ama chi pratica la giustizia.</i>
<i>In ogni luogo sono gli occhi del Signore, scrutano i malvagi e i buoni.</i>	<i>Punizione severa per chi abbandona il retto sentiero, chi odia la correzione morirà.</i>
<i>Una lingua dolce è un albero di vita, quella malevola è una ferita al cuore.</i>	<i>Gl'inferi e l'abisso sono davanti al Signore, tanto più i cuori dei figli dell'uomo.</i>
<i>Lo stolto disprezza la correzione paterna; chi tiene conto dell'ammonizione diventa prudente.</i>	<i>Lo spavaldo non vuol essere corretto, egli non si accompagna con i saggi.</i>
<i>Nella casa del giusto c'è abbondanza di beni, sulla rendita dell'empio incombe il dissesto.</i>	<i>Un cuore lieto rende ilare il volto, ma, quando il cuore è triste, lo spirito è depresso.</i>
<i>Le labbra dei saggi diffondono la scienza, non così il cuore degli stolti.</i>	<i>Una mente retta ricerca il sapere, la bocca degli stolti si pasce di stoltezza.</i>
<i>Il sacrificio degli empì è in abominio al Signore,</i>	<i>Tutti i giorni son brutti per l'afflitto, per un cuore felice è sempre festa. Poco con il timore di Dio</i>

è meglio di un gran tesoro con l'inquietudine.  
 Un piatto di verdura con l'amore è meglio di un bue grasso con l'odio.  
 L'uomo collerico suscita litigi, il lento all'ira seda le contese.  
 La via del pigro è come una siepe di spine,  
 la strada degli uomini retti è una strada appianata.  
 Il figlio saggio allietta il padre, l'uomo stolto disprezza la madre.  
 La stoltezza è una gioia per chi è privo di senno;  
 l'uomo prudente cammina diritto.  
 Falliscono le decisioni prese senza consultazione,  
 riescono quelle prese da molti consiglieri.  
 È una gioia per l'uomo saper dare una risposta;  
 quanto è gradita una parola detta a suo tempo!  
 Per l'uomo assennato la strada della vita è verso l'alto,  
 per salvarlo dagli inferni che sono in basso.

Il Signore abbatte la casa dei superbi e rende saldi i confini della vedova.  
 Sono in abominio al Signore i pensieri malvagi,  
 ma gli sono gradite le parole benevole.  
 Sconvolge la sua casa chi è avido di guadagni disonesti;  
 ma chi detesta i regali vivrà.  
 La mente del giusto medita prima di rispondere,  
 la bocca degli empi esprime malvagità.  
 Il Signore è lontano dagli empi,  
 ma egli ascolta la preghiera dei giusti.  
 Uno sguardo luminoso allietta il cuore;  
 una notizia lieta rianima le ossa.  
 L'orecchio che ascolta un rimprovero salutare  
 avrà la dimora in mezzo ai saggi.  
 Chi rifiuta la correzione disprezza se stesso,  
 chi ascolta il rimprovero acquista senno.  
 Il timore di Dio è una scuola di sapienza,  
 prima della gloria c'è l'umiltà.

Siate autori del vostro essere capolavoro spirituale caro al Cuore di Gesù e mio, usando del magnifico colore e calore della sua Parola, del suo essere Amore. Passo dopo passo scoprirete un'agilità nuova, nel percorrere il suo essere via all'assoluto amore. In Gesù, vittima immolata dalla stoltezza umana, già tutto è compiuto; a voi, che lo amate, è riservata la gioia d'essere discepoli e testimoni di tanta grazia in voi e nei fratelli. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria



## 7. Verificate la realtà vissuta del vostro essere cristiani

19/11/2005

Proverbi 16, 1-33 - "La grande raccolta salomonica"

La meritoria configurazione cristiana nella vita di ogni uomo è segno e sinonimo di verità ed amore.

Verificate, marianite e giovaniti, la realtà vissuta del vostro essere cristiani nell'accordare a Dio l'abbandono di voi stessi, perché solo e sempre lo Spirito Santo sia risposta al vostro agire per l'aiuto senza limiti a divenire illimitatamente santi.

*All'uomo appartengono i progetti della mente,  
ma dal Signore viene la risposta.  
Tutte le vie dell'uomo sembrano pure ai suoi occhi,  
ma chi scruta gli spiriti è il Signore.  
Affida al Signore la tua attività e i tuoi progetti riusciranno.  
Il Signore ha fatto tutto per un fine,  
anche l'empio per il giorno della sventura.  
È un abominio per il Signore ogni cuore superbo,  
certamente non resterà impunito.  
Con la bontà e la fedeltà si espia la colpa,  
con il timore del Signore si evita il male.  
Quando il Signore si compiace della condotta di un uomo,  
riconcilia con lui anche i suoi nemici.  
Poco con onestà è meglio di molte rendite senza giustizia.  
La mente dell'uomo pensa molto alla sua via,  
ma il Signore dirige i suoi passi.  
Un oracolo è sulle labbra del re,*

*in giudizio la sua bocca non sbaglia.  
La stadera e le bilance giuste appartengono al Signore,  
sono opera sua tutti i pesi del sacchetto.  
È in abominio ai re commettere un'azione iniqua,  
poiché il trono si consolida con la giustizia.  
Delle labbra giuste si compiace il re e ama chi parla con rettitudine.  
L'ira del re è messaggera di morte,  
ma l'uomo saggio la placherà.  
Nello splendore del volto del re è la vita,  
il suo favore è come nube di primavera.  
È molto meglio possedere la sapienza che l'oro,  
il possesso dell'intelligenza è preferibile all'argento.  
La strada degli uomini retti è evitare il male,  
conserva la vita chi controlla la sua via.  
Prima della rovina viene l'orgoglio e prima della caduta lo spirito altero.  
È meglio abbassarsi con gli umili che spartire la preda con i superbi.*

<i>Chi è prudente nella parola troverà il bene e chi confida nel Signore è beato. Sarà chiamato intelligente chi è saggio di mente; il linguaggio dolce aumenta la dottrina. Fonte di vita è la prudenza per chi la possiede, castigo degli stolti è la stoltezza. Una mente saggia rende prudente la bocca e sulle sue labbra aumenta la dottrina. Favo di miele sono le parole gentili, dolcezza per l'anima e refrigerio per il corpo. C'è una via che pare diritta a qualcuno, ma sbocca in sentieri di morte. L'appetito del lavoratore lavora per lui, perché la sua bocca lo stimola.</i>	<i>L'uomo perverso produce la sciagura, sulle sue labbra c'è come un fuoco ardente. L'uomo ambiguo provoca litigi, chi calunnia divide gli amici. L'uomo violento seduce il prossimo e lo spinge per una via non buona. Chi socchiude gli occhi medita inganni, chi stringe le labbra ha già commesso il male. Corona magnifica è la canizie, ed essa si trova sulla via della giustizia. Il paziente val più di un eroe, chi domina se stesso val più di chi conquista una città. Nel grembo si getta la sorte, ma la decisione dipende tutta dal Signore.</i>
--	---

La realtà della perfezione divina in voi sia frutto dell'aver accolto con gioia d'essere discepoli amorosi e santi di Gesù e miei, per amare in santità e giustizia ogni sfumatura dell'intendimento divino, tutto proteso ad essere dono da donare, cioè amore.

Il rapportarsi ad ogni proverbio è riconoscere l'immensa sapienza di Salomone, faro di luce per l'intera umanità.

È potersi aprire a Gesù ed a me per riconfermare che l'essere Corolla è unità di petali che porgono al cielo il profumo della preghiera, il colore della vita accolta con gioia, il calore di una confidenza amorosa a Dio rivolta perché sovrabbondi l'amore nel cuore di ognuno e di tutti.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 8. Rendetevi luce sul moggio

26/11/2005

Proverbi 17, 1-28 - "La grande raccolta salomonica"

La luce di santità evidenzia ogni azione umile, degna, sapiente ed amante d'essere parte del Regno di Dio.

Marianite e giovaniti, è di luce che ama pascersi il mio cuore per donar ragione ed amorosa speranza all'inizio di ogni giorno, reso tempo vissuto per conoscere ed amare l'Amore.

Ogni pensiero, ogni parola, ogni azione sia meditata conquista del cuore, sia nell'apprendere che nel donare.

Non lasciatevi inquinare da ciò che vanifica il valore della vita, ma rendetevi luce sul moggio perché anche lo stolto ambisca convertirsi in luce.

<i>Un tozzo di pane secco con tranquillità è meglio</i>	<i>Il dono è come un talismano per il proprietario:</i>
<i>di una casa piena di banchetti festosi e di discordia.</i>	<i>dovunque si volga ha successo.</i>
<i>Lo schiavo intelligente prevarrà su un figlio disonorato</i>	<i>Chi copre la colpa si concilia l'amicizia,</i>
<i>e avrà parte con i fratelli all'eredità.</i>	<i>ma chi la divulga divide gli amici.</i>
<i>Il crogiuolo è per l'argento e il forno per l'oro,</i>	<i>Fa più una minaccia all'assennato che cento percosse allo stolto.</i>
<i>ma chi prova i cuori è il Signore.</i>	<i>Il malvagio non cerca altro che la ribellione,</i>
<i>Il maligno presta attenzione a un labbro maledico,</i>	<i>ma gli sarà mandato contro un messaggero senza pietà.</i>
<i>il bugiardo ascolta una lingua nociva.</i>	<i>Meglio incontrare un'orsa privata dei figli</i>
<i>Chi deride il povero offende il suo creatore,</i>	<i>che uno stolto in preda alla follia.</i>
<i>chi gioisce della sciagura altrui non resterà impunito.</i>	<i>Chi rende male per bene vedrà sempre la sventura in casa.</i>
<i>Corona dei vecchi sono i figli dei figli, onore dei figli i loro padri.</i>	<i>Iniziare un litigio è come aprire una diga,</i>
<i>Non conviene all'insensato un linguaggio elevato,</i>	<i>prima che la lite si esaspera, troncala.</i>
<i>ancor meno al principe un linguaggio falso.</i>	<i>Assolvere il reo e condannare il giusto sono due cose in abominio al Signore.</i>

<i>A che serve il denaro in mano allo stolto?</i>	<i>L'iniquo accetta regali di sotto il mantello</i>
<i>Forse a comprar la sapienza, se egli non ha senno?</i>	<i>per deviare il corso della giustizia.</i>
<i>Un amico vuol bene sempre,</i>	<i>L'uomo prudente ha la sapienza davanti a sé,</i>
<i>è nato per essere un fratello nella sventura.</i>	<i>ma gli occhi dello stolto vagano in capo al mondo.</i>
<i>È privo di senno l'uomo che offre garanzie</i>	<i>Un figlio stolto è un tormento per il padre</i>
<i>e si dà come garante per il suo prossimo.</i>	<i>e un'amarezza per colei che lo ha partorito.</i>
<i>Chi ama la rissa ama il delitto,</i>	<i>Non sta bene multare chi ha ragione</i>
<i>chi alza troppo l'uscio cerca la rovina.</i>	<i>e peggio ancora colpire gli innocenti.</i>
<i>Un cuore perverso non troverà mai felicità,</i>	<i>Chi è parco di parole possiede la scienza;</i>
<i>una lingua tortuosa andrà in malora.</i>	<i>uno spirito calmo è un uomo intelligente.</i>
<i>Chi genera uno stolto ne avrà afflizione;</i>	<i>Anche lo stolto, se tace, passa per saggio</i>
<i>non può certo gioire il padre di uno sciocco.</i>	<i>e, se tien chiuse le labbra, per intelligente.</i>
<i>Un cuore lieto fa bene al corpo,</i>	
<i>uno spirito abbattuto inaridisce le ossa.</i>	

La concordia è bene infinito che crea unità tra seme e seme, perché immensa sia la messe di anime sante.

La verità è totalità della realtà divina, creatrice sapiente della sapienza stessa, provvida amante dell'amore perché l'Amore stesso è verità.

Marianite e giovaniti, siate danza orante nel mio Cuore fervente, perché Gesù s'allieti d'essere verità, amore e danza della luce in ogni cuore.

La santità è connessione temporale del passato, del presente, del futuro, perché l'atemporalità eterna sia in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo splendore d'ogni luce.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 9. Siate amore fecondo da me amato

3/12/2005

Proverbi 18, 1-24 - "La grande raccolta salomonica"

Marianite e giovaniti, l'integrità della vostra vita fa scoprire a voi stessi quanto Dio vi ama e la realtà alla quale Dio vi chiama.

Pregate, dunque, perché la prudenza, il giusto giudizio, l'umiltà, la fratellanza siano rimedio alla stoltezza, l'empietà, il disonore, l'ignominia, le percosse, la rovina, la dissipazione, l'afflizione del cuore.

Siate luce, siate amore:

*Chi si tiene appartato cerca pretesti  
e con ogni mezzo attacca brighe.*

*Lo stolto non ama la prudenza,  
ma vuol solo far mostra dei suoi  
sentimenti.*

*Con l'empietà viene il disprezzo,  
con il disonore anche l'ignominia.*

*Le parole della bocca dell'uomo sono  
acqua profonda,  
la fonte della sapienza è un torrente che  
straripa.*

*Non è bene usar riguardi all'empio  
per far torto al giusto in un giudizio.*

*Le labbra dello stolto provocano liti  
e la sua bocca gli provoca percosse.*

*La bocca dello stolto è la sua rovina  
e le sue labbra sono un laccio per la sua  
vita.*

*Le parole del calunniatore sono come  
ghiotti bocconi  
che scendono in fondo alle viscere.*

*Chi è indolente nel lavoro  
è fratello del dissipatore.*

*Torre fortissima è il nome del Signore:  
il giusto vi si rifugia ed è al sicuro.*

*I beni del ricco sono la sua roccaforte,*

*come un'alta muraglia, a suo parere.*

*Prima della caduta il cuore dell'uomo  
si esalta,*

*ma l'umiltà viene prima della gloria.*

*Chi risponde prima di avere ascoltato  
mostra stoltezza a propria confusione.*

*Lo spirito dell'uomo lo sostiene nella  
malattia,*

*ma uno spirito afflitto chi lo solleverà?*

*La mente intelligente acquista la  
scienza,*

*l'orecchio dei saggi ricerca il sapere.*

*Il dono fa largo all'uomo*

*e lo introduce alla presenza dei grandi.*

*Il primo a parlare in una lite sembra  
aver ragione,*

*ma viene il suo avversario e lo confuta.*

*La sorte fa cessar le discussioni*

*e decide fra i potenti.*

*Un fratello offeso è più irriducibile  
d'una roccaforte,*

*le liti sono come le sbarre di un castello.*

*Con la bocca l'uomo sazia il suo  
stomaco,*

*egli si sazia con il prodotto delle  
labbra.*

*Morte e vita sono in potere della lingua  
e chi l'accarezza ne mangerà i frutti.  
Chi ha trovato una moglie ha trovato una fortuna,  
ha ottenuto il favore del Signore.  
Il povero parla con suppliche,  
il ricco risponde con durezza.  
Ci sono compagni che conducono alla rovina,  
ma anche amici più affezionati di un fratello.*

La realtà salvifica per l'anima e per il corpo è l'incidenza della luce, liberatrice e risanatrice di ogni male, così come Gesù ve l'ha donata con la sua morte e resurrezione e che ad ogni comunione rende agile il cuore ad essere amore.

La presenza attiva della bontà docile all'azione del Divino Volere in atto è presenza dello Spirito che con somma meraviglia e stupore vostro veleggia ed agisce come vuole ai fini di farvi conoscere e riconoscere quanto può essere grande, anche nel più piccolo cuore, la grazia di Dio.

Importante è che la verità e l'amore vi siano compagne ogni attimo della vostra vita.

Beati voi il giorno in cui l'essere seme d'amore manifesterà all'umanità quanto potè l'amore in voi, per la consolazione e la felicità non solo di tutti i salvati, ma del S. Cuore di Gesù e mio.

Vivere la santità della vita è sanare e riparare ai danni che il male vuole infliggere alla Chiesa che voi siete, che voi amate quale manto benedetto della grazia di ognuno e di tutti.

Siate fonte della sapienza, siate torrente che straripa, siate amore fecondo da me amato. Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 10. La realtà del vostro impegno apostolico è valore di vita eterna

10/12/2005

Proverbi 19, 1-29 - "La grande raccolta salomonica"

L'imperitura sapienza sia in voi, perché sia monito e luce ai vostri passi. L'accoglierla è dare alimento all'anima e sicuro avvenire alla vostra stessa vita, perché non mancherà della vera ricchezza quali il consiglio ed il santo timor di Dio.

*Meglio un povero di condotta integra  
che un ricco di costumi perversi.  
Lo zelo senza riflessione non è cosa buona,  
e chi va a passi frettolosi inciampa.  
La stoltezza intralcia il cammino  
dell'uomo  
e poi egli si adira contro il Signore.  
Le ricchezze moltiplicano gli amici,  
ma il povero è abbandonato anche  
dall'amico che ha.  
Il falso testimone non resterà impunito,  
chi diffonde menzogne non avrà scampo.  
Molti sono gli adulatori dell'uomo generoso  
e tutti sono amici di chi fa doni.  
Il povero è disprezzato dai suoi stessi  
fratelli,  
tanto più si allontanano da lui i suoi  
amici.  
Egli va in cerca di parole, ma non ci sono.  
Chi acquista senno ama se stesso  
e chi agisce con prudenza trova fortuna.  
Il falso testimone non resterà impunito,  
chi diffonde menzogne perirà.  
Allo stolto non conviene una vita agiata,  
ancor meno a un servo comandare ai  
principi.  
È avvedutezza per l'uomo rimandare lo  
sdegno  
ed è sua gloria passar sopra alle offese.  
Lo sdegno del re è simile al ruggito del  
leone  
e il suo favore è come la rugiada sull'erba.  
Un figlio stolto è una calamità per il padre*

*e i litigi della moglie sono come stillicidio  
incessante.  
La casa e il patrimonio si ereditano dai  
padri,  
ma una moglie assennata è dono del  
Signore.  
La pigrizia fa cadere in torpore,  
l'indolente patirà la fame.  
Chi custodisce il comando custodisce se  
stesso,  
chi trascura la propria condotta morirà.  
Chi fa la carità al povero fa un prestito al  
Signore  
che gli ripagherà la buona azione.  
Correggi tuo figlio finché c'è speranza,  
ma non ti trasporti l'ira fino a ucciderlo.  
Il violento deve essere punito,  
se lo risparmi, lo diventerà ancora di più.  
Ascolta il consiglio e accetta la correzione,  
per essere saggio in avvenire.  
Molte sono le idee nella mente dell'uomo,  
ma solo il disegno del Signore resta saldo.  
Il pregio dell'uomo è la sua bontà,  
meglio un povero che un bugiardo.  
Il timore di Dio conduce alla vita  
e chi ne è pieno riposerà non visitato dalla  
sventura.  
Il pigro tuffa la mano nel piatto,  
ma stenta persino a riportarla alla bocca.  
Percuoti il beffardo e l'ingenuo diventerà  
accorto,  
rimprovera l'intelligente e imparerà la  
lezione.*

*Chi rovina il padre e fa fuggire la madre  
è un figlio disonorato e infame.  
Figlio mio, cessa pure di ascoltare l'istruzione,  
se vuoi allontanarti dalle parole della sapienza.  
Il testimone iniquo si beffa della giustizia  
e la bocca degli empi ingoia l'iniquità.  
Per i beffardi sono pronte le verghe  
e il bastone per le spalle degli stolti.*

Marianite e giovaniti, sappiate far tesoro dei consigli elargiti dai proverbi, perché il tessuto dei rapporti umani possa ammantarvi di santità.

Il valore semplice ed unitivo della bontà degli intenti molto può ai fini della grazia, dell'accordo e di vivere la vita secondo sapienza gradita a Dio. Combattetene l'indifferenza, la superficialità, la mancanza di sacri principi nella certezza che nessuna causa d'amore cadrà nel vuoto.

La realtà viva e sincera del vostro impegno ecclesiale ed apostolico è valore di vita eterna, perché è vita che sa conformarsi alla santa Volontà di Dio, Padre misericordioso ed eterno. Abbiate l'umiltà di riscoprire il valore dei proverbi, per agevolare la conoscenza del vostro stesso stato di grazia perché è molto facile presumere una coerenza di vita che poi, alla luce della verità, lascia a desiderare.

Minimizzare la sapienza in nome della modernità è errore degli sciocchi, che troppo spesso confondono il bene con il male, le lucciole con le lanterne.

Pregate, amate e coerentemente la vera luce della sapienza sarà in voi.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria



## 11. Impegnatevi ad essere figli secondo la verità e l'amore

17/12/2005

Proverbi 20, 1-30 - "La grande raccolta salomonica"

La sapienza divina elargisce propositi e santi sentimenti per la conoscenza di ciò che il cuore umano è bene accolga o rifiuti, per meglio vivere e far fruttificare i giorni della sua vita.

Marianite e Giovanniti, compiacetevi di accogliere e proporre i proverbi quale valore indicativo per la vita vostra ed altrui, per determinare con gioia di poter godere dei beni della sapienza divina che si dipartono dal cuore umano inabitato dalla sapienza, sì, ma ancor più dall'amore alla sapienza nella dimensione universale del suo essere divina:

*Il vino è rissoso, il liquore è tumultuoso; Doppio peso e doppia misura  
chiunque se ne inebria non è saggio. sono due cose in abominio al Signore.  
La collera del re è simile al ruggito del leone; Già con i suoi giochi il fanciullo  
chiunque lo eccita rischia la vita. dimostra  
se le sue azioni saranno pure e rette.  
È una gloria per l'uomo astenersi dalle contese; L'orecchio che ascolta e l'occhio che vede:  
l'uno e l'altro ha fatto il Signore.  
attaccar briga è proprio degli stolti. Non amare il sonno per non diventare  
povero,  
Il pigro non ara d'autunno, e alla mietitura cerca, ma non trova tieni gli occhi aperti e avrai pane a  
nulla. sazieta.  
Come acque profonde sono i consigli nel cuore umano; «Robaccia, robaccia» dice chi compra:  
ma mentre se ne va, allora se ne vanta.  
l'uomo accorto le sa attingere. C'è oro e ci sono molte perle,  
ma la cosa più preziosa sono le labbra  
Molti si proclamano gente per bene, ma una persona fidata chi la trova? istruite.  
Il giusto si regola secondo la sua integrità; Prendigli il vestito  
perché si è fatto garante per un altro  
e tienilo in pegno per gli estranei.  
beati i figli che lascia dietro di sé! È piacevole all'uomo il pane procurato  
con frode,  
Il re che siede in tribunale dissipa ogni male con il suo sguardo.  
ma poi la sua bocca sarà piena di  
granelli di sabbia.  
Chi può dire: «Ho purificato il cuore, sono mondo dal mio peccato?».*

<i>Pondera bene i tuoi disegni, e come può l'uomo comprender la consigliandoti, propria via?</i>	<i>e come può l'uomo comprender la propria via?</i>
<i>e fa' la guerra con molta riflessione.</i>	<i>È un laccio per l'uomo esclamare subito: «Sacro!»</i>
<i>Chi va in giro parlando rivela un segreto,</i>	<i>e riflettere solo dopo aver fatto il voto.</i>
<i>non associarti a chi ha sempre aperte le labbra.</i>	<i>Un re saggio passa al vaglio i malvagi</i>
<i>Chi maledice il padre e la madre e ritorna su di loro con la ruota.</i>	<i>Lo spirito dell'uomo è una fiaccola del Signore</i>
<i>vedrà spegnersi la sua lucerna nel cuore delle tenebre.</i>	<i>che scruta tutti i segreti recessi del cuore.</i>
<i>I guadagni accumulati in fretta da principio</i>	<i>Bontà e fedeltà vegliano sul re,</i>
<i>non saranno benedetti alla fine.</i>	<i>sulla bontà è basato il suo trono.</i>
<i>Non dire: «Voglio ricambiare il male»,</i>	<i>Vanto dei giovani è la loro forza,</i>
<i>confida nel Signore ed egli ti libererà.</i>	<i>ornamento dei vecchi è la canizie.</i>
<i>Il doppio peso è in abominio al Signore</i>	<i>Le ferite sanguinanti spurgano il male,</i>
<i>e le bilance false non sono un bene.</i>	<i>le percosse purificano i recessi del cuore.</i>
<i>Dal Signore sono diretti i passi dell'uomo</i>	

L'insuperabilità della prova della vita ben insegna il fervore del cuore necessario a sopravanzarne i difetti, la gravità dell'infedeltà a Dio ed alle creature che altro non intendono che donare amore.

La superiorità è solo di Dio e delle sue richieste e promesse al cuore umano, perché rimanga saldo nel proposito terreno di sempre più riconoscere che la paternità di Dio supera di gran lunga qualsiasi altro progetto di vita umana.

A ciò è bene assicurare il proprio impegno d'essere figli secondo la verità ed amore offerto da Gesù Cristo perché non la caparbieta e la violenza regnino, ma la realtà della santità che avvalora e fa crescere l'umanità tutta quale frutto benedetto della SS. Trinità.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

## 12. Dio invita tutte le anime al banchetto della gioia

24/12/2005

Proverbi 21, 1-31 - "La grande raccolta salomonica"

Beata sarà l'anima santa che sa adeguare la sua vita al proverbio sapienziale in ossequio alla giustizia e la misericordia, perché troverà vita e gloria.

I proverbi sono somma realtà umana da rapportare nella pratica al S. Vangelo quale somma verità divina.

Io ciò la quotidianità è formazione profondamente spirituale e altamente scuola di vita per tutti, in base alla predisposizione naturale e soprannaturale dell'anima per praticare la giustizia, l'equità, la verità e l'Amore.

<i>Il cuore del re è un canale d'acqua in mano al Signore: lo dirige dovunque egli vuole. Agli occhi dell'uomo tutte le sue vie sono rette, ma chi pesa i cuori è il Signore. Praticare la giustizia e l'equità per il Signore vale più di un sacrificio. Occhi alteri e cuore superbo, lucerna degli empi, è il peccato. I piani dell'uomo diligente si risolvono in profitto, ma chi è precipitoso va verso l'indigenza. Accumular tesori a forza di menzogne è vanità effimera di chi cerca la morte. La violenza degli empi li travolge, perché rifiutano di praticare la giustizia. La via dell'uomo criminale è tortuosa, ma l'innocente è retto nel suo agire. È meglio abitare su un angolo del tetto che avere una moglie litigiosa e casa in comune.</i>	<i>L'anima del malvagio desidera far il male e ai suoi occhi il prossimo non trova pietà. Quando il beffardo vien punito, l'inesperto diventa saggio e quando il saggio viene istruito, accresce il sapere. Il Giusto osserva la casa dell'empio e precipita gli empi nella sventura. Chi chiude l'orecchio al grido del povero invocherà a sua volta e non otterrà risposta. Un regalo fatto in segreto calma la collera, un dono di sotto mano placa il furore violento. È una gioia per il giusto che sia fatta giustizia, mentre è un terrore per i malfattori. L'uomo che si scosta dalla via della saggezza, riposerà nell'assemblea delle ombre dei morti. Diventerà indigente chi ama i piaceri</i>
--	---

<i>e chi ama vino e profumi non arricchirà.</i>	<i>perché le sue mani rifiutano di lavorare.</i>
<i>Il malvagio serve da riscatto per il giusto</i>	<i>Tutta la vita l'empio indulge alla cupidigia,</i>
<i>e il perfido per gli uomini retti.</i>	<i>mentre il giusto dona senza risparmiare.</i>
<i>Meglio abitare in un deserto</i>	<i>Il sacrificio degli empi è un abominio,</i>
<i>che con una moglie litigiosa e irritabile.</i>	<i>tanto più se offerto con cattiva intenzione.</i>
<i>Tesori preziosi e profumi sono nella dimora del saggio,</i>	<i>Il falso testimone perirà,</i>
<i>ma lo stolto dilapida tutto.</i>	<i>ma l'uomo che ascolta potrà parlare sempre.</i>
<i>Chi segue la giustizia e la misericordia troverà vita e gloria.</i>	<i>L'empio assume un'aria sfrontata,</i>
<i>Il saggio assale una città di guerrieri</i>	<i>l'uomo retto controlla la propria condotta.</i>
<i>e abbatte la fortezza in cui essa confidava.</i>	<i>Non c'è sapienza, non c'è prudenza,</i>
<i>Chi custodisce la bocca e la lingua preserva se stesso dai dispiaceri.</i>	<i>non c'è consiglio di fronte al Signore.</i>
<i>Il superbo arrogante si chiama beffardo,</i>	<i>Il cavallo è pronto per il giorno della battaglia,</i>
<i>egli agisce nell'eccesso dell'insolenza.</i>	<i>ma al Signore appartiene la vittoria.</i>
<i>I desideri del pigro lo portano alla morte,</i>	

Infatti di vittoria si tratta nel grande epilogo della vostra missione, marianite e giovanniti, vittoria assaporata al banchetto della gioia al quale Iddio invita le anime tutte che il loro operato e la loro abnegazione hanno rivestito con l'abito nuziale, dal Padre ambito perché sta a dimostrare che sono molte le anime che si sono potute salvare.

Mirate con gioia alla perfezione di un cammino responsabile, saggio, spirituale e santamente ecclesiale, perché altro non è che la vittoria del Corpo Mistico di Gesù sul male.

Proverbiale allora diventerà il dire che in Gesù vivere è amare la verità e l'Amore al massimo del suo splendore ed il vero onore della gloria del regno del Signore.

Vi benedico

Immacolata Vergine Maria

## Festa dell'Immacolata Concezione

8/12/2005

Marianite e giovanniti, l'eterna sapienza, la bontà del Cuore della SS. Trinità hanno in questo giorno in voi l'amato piccolo resto che sa rendersi annuncio di quanto può un piccolo, eroico "sì".

Non temete mai, perché è la stessa fedeltà di Dio a rendersi capanna al vostro cuore perché ha saputo credere all'amore.

Nulla mancherà ad ogni vostra attesa, perché è il Divin Volere stesso che si rende domanda e risposta in voi che vivete la grazia della gioia di Dio in voi.

Sacro è il fuoco che arde nel vostro cuore, reso esso stesso eucaristia in offerta al Padre.

Anime mie, vigilate alla sostanza e non all'apparenza, perché la fecondità ed i frutti spirituali e pratici del vostro "sì" siano esaltazione della costruenda Gerusalemme celeste perché sia in voi e per voi luce, verità ed amore eterno.

Salite la scuola santa della vostra vita, nella certezza che Io mi pongo, giorno dopo giorno, quale gradino e sostegno al vostro salire per giungere a vedere faccia a faccia Gesù, che a me vi dona quali mistiche e regali rose blu.

Vi benedico,

Immacolata Vergine Maria

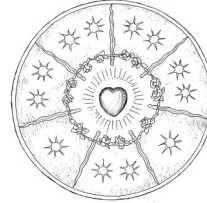
## Indice

1. Vi conduco nelle vie della verità, dell'amore, della pace
2. Siate ricchezza innata del dono dell'amore
3. Amate con fede e la luce in voi sarà eterna
4. Sia sempre pervaso il vostro cuore di immutabile amore
5. Santità: vivere ogni respiro nel timor di Dio
6. Siate gli uni per gli altri accogliente potenza d'amore
7. Verificate la realtà vissuta del vostro essere cristiani
8. Rendetevi luce sul moggio
9. Siate amore fecondo da me amato
10. La realtà del vostro impegno apostolico è valore di vita eterna
11. Impegnatevi ad essere figli secondo la verità e l'amore
12. Dio invita tutte le anime al banchetto della gioia

Festa dell'Immacolata Concezione

1<sup>A</sup> edizione - Marzo 2006

Per ulteriori informazioni: <http://www.sanctusjoseph.com>



La mia voce materna si unisce oggi alla voce di Gesù che dice ad ogni donna:

‘Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è Colui che ti dice:’

“Dammi da bere!”

(Gv. 4,10)

Mai come oggi il Corpo Mistico di Gesù ha sete, per una stanchezza del mondo, celata, ma palese.

A te, donna, è dato di essere purificata e di purificare; da sempre, ma in particolare da oggi, tu hai e tu sei brocca che orna il sacro altare con l’offerta di sé, resa acqua viva dal dono di Dio che ti dice:

“Dammi da bere!”

‘Dio è Spirito e quelli che lo adorano devono adorarlo in spirito e verità.’

(Gv. 4,24)

Mie pie donne, come già fu ed è per me e Gesù, vostro cibo sia fare la Volontà di Colui che vi manda a compiere la sua opera.

Immacolata Vergine Maria